

Sezione 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto STANDOFLEET
2K-MS-HAERTER

Codice prodotto 4024669952186

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

L'uso del prodotto è solo industriale e/o professionale, non destinato a qualsiasi uso diretto da parte di consumatori.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società/dell'impresa

Produttore/Fornitore	Axalta Coating Systems Germany GmbH
Via/Casella Postale	Christbusch 25
Code/Paesa/Citta	DE 42285 Wuppertal
Telefono	+49 (0)202 529-0
Telefax	+49 (0)202 529-2800
Importatore	André Koch AG
Via/Casella Postale	Grossherweg 9
Code/Paesa/Citta	CH 8902 Urdorf
Telefono	+41 44 735 57 11
Telefax	+41 44 735 57 99

Informazione sulla FDS

Telefono +49 (0)202 2530-2385
Telefax

1.4. Numero telefonico d'emergenza

Numero di telefono di emergenza del produttore +39 0471 202-571
Numero di telefono di emergenza nazionale richiesto dall'allegato II della normativa 1907/2006 +41 (0)44 251 51 51

Per ulteriori informazione, vogliate consultare il nostro sito internet

<http://www.standex.com>

Sezione 2. Identificazione dei pericoli

Il prodotto, conformemente alle direttive 1999/45/CE, è classificato come essendo pericoloso.
Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) N. 1272/2008.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione della miscela

Ai sensi della Direttiva europea 1999/45/CE, secondo quanto emendato.

Classificazione : Nocivo; Irritante; Sensibilizzante; pericoloso per l'ambiente; Infiammabile;
[R10] Infiammabile. [R20] Nocivo per inalazione. [R37] Irritante per le vie respiratorie. [R42/43] Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. [R66] L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. [R52/53] Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Ai sensi del regolamento (CE) N. 1272/2008

Flam. Liq. 3, H226; Skin Sens. 1, H317; Resp. Sens. 1, H334; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 3, H412; EUH066; EUH204;

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo la Direttiva Europea 1999/45/CE.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi della direttiva 1907/2006/EC emendata da 453/2010/EC

STANDOX

Simboli di pericolo



Xn Nocivo

Contiene

Esametilen diisocianato, oligomero.

Frase "R"

R10	Inflammabile.
R20	Nocivo per inalazione.
R37	Irritante per le vie respiratorie.
R42/43	Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Frase "S"

S23	Non respirare i vapori.
S24	Evitare il contatto con la pelle.
S37	Usare guanti adatti.
S38	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
S45	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Etichettatura speciale di determinate miscele

Contiene isocianati. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

Etichettatura secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008.

Pittogramma e parola segnalatica del prodotto



Avvertenza: Pericolo

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Contiene	Esametilen diisocianato, oligomero acetato di n-butile nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (<0,1% benzene) 1,2,4-trimetilbenzene
----------	--

Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare.
P261	Evitare di respirare la polvere/ i vapori/ gli aerosol.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi /protezione per gli occhi/il viso.
P285	In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P403 + P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come persistente, bioaccumulante o tossica (PBT). La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come molto persistente o molto bioaccumulante (vPvB).

Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.

Sezione 3. Composizione/ informazione sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Questo prodotto è un preparato. Le informazioni sui rischi per la salute si basano sui singoli componenti.

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Miscela di resine sintetiche e di solventi.

Componenti pericolosi

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi della direttiva 67/548/CEE.

CAS 28182-81-2 EC 500-060-2 Classificazione	Esametilene diisocianato, oligomero Xi: R43; Xi: R37; Xn: R20	35,00 - < 45,00 %
CAS 123-86-4 EC 204-658-1 Classificazione	acetato di n-butile R10; R66; R67	25,00 - < 35,00 %
CAS 112-07-2 EC 203-933-3 Classificazione	2-butossietil acetato Xn: R20/21/22	12,50 - < 15,00 %
CAS 763-69-9 EC 212-112-9 Classificazione	Etile 3- etossipropionato R66	7,00 - < 10,00 %
CAS 64742-95-6 EC 265-199-0 Classificazione	nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (<0,1% benzene) R10; Xi: R37; N: R51/53; Xn: R65; R66; R67; NotaH; NotaP	3,00 - < 5,00 %
CAS 1330-20-7 EC 215-535-7 Classificazione	xilene R10; Xn: R20/21; Xi: R38; NotaC	3,00 - < 5,00 %
CAS 95-63-6 EC 202-436-9 Classificazione	1,2,4-trimetilbenzene R10; Xn: R20; Xi: R36/37/38; N: R51/53	2,00 - < 2,50 %
CAS 108-67-8 EC 203-604-4 Classificazione	mesitilene R10; Xi: R37; N: R51/53	0,50 - < 1,00 %
CAS 103-65-1 EC 203-132-9 Classificazione	n-propilbenzene R10; Xn: R65; Xi: R37; N: R51/53; NotaC	0,25 - < 0,50 %
CAS 98-82-8 EC 202-704-5 Classificazione	cumene R10; Xn: R65; Xi: R37; N: R51/53; NotaC	0,10 - < 0,20 %

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi del regolamento (CE) N. 1272/2008

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi della direttiva 1907/2006/EC emendata da 453/2010/EC



CAS 28182-81-2 EC 500-060-2 Classificazione	Esametileno diisocianato, oligomero REACH 01-2119485796-17 Skin Sens. 1, H317; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335;	35,00 - < 45,00 %
CAS 123-86-4 EC 204-658-1 Classificazione	acetato di n-butile REACH 01-2119485493-29 Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H336; EUH066;	25,00 - < 35,00 %
CAS 112-07-2 EC 203-933-3 Classificazione	2-butossietil acetato REACH 01-2119475112-47 Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332;	12,50 - < 15,00 %
CAS 763-69-9 EC 212-112-9 Classificazione	Etile 3- etossipropionato REACH 01-2119463267-34 Flam. Liq. 3, H226; EUH066;	7,00 - < 10,00 %
CAS 64742-95-6 EC 265-199-0 Classificazione	nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (<0,1% benzene) REACH 01-2119455851-35 Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; STOT SE 3, H335; STOT SE 3, H336; Aquatic Chronic 2, H411; EUH066; Note H (Table 3.1); Note P;	3,00 - < 5,00 %
CAS 1330-20-7 EC 215-535-7 Classificazione	xilene REACH 01-2119486136-34, 01-2119488216-32; Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Acute Tox. 4, H332;	3,00 - < 5,00 %
CAS 95-63-6 EC 202-436-9 Classificazione	1,2,4-trimetilbenzene REACH nessun numero di registrazione disponibile Flam. Liq. 3, H226; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 2, H411;	2,00 - < 2,50 %

Ulteriori suggerimenti

I testi in chiaro delle frasi R complete sono riportati al capitolo 16.

I testi in chiaro delle frasi H complete sono riportati al capitolo 16.

Sezione 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

Inalazione

Non inalare vapori o nebbie. Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

Contatto con la pelle

Non impiegare solventi oppure diluenti. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.

Contatto con gli occhi

Rimuovere le lenti a contatto. Tenere le palpebre aperte e sciacquare copiosamente con acqua pulita per almeno 15 minuti. Consultare un medico.

Ingestione

In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. NON indurre il vomito. Tenere a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Vedere l'esperienza pratica nella sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.

Sezione 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma universale acquosa che forma un film, Anidride carbonica (CO₂), Polvere chimica, Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua abbondante

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

La fiamma produce fumo nero denso contenente prodotti pericolosi dalla combustione. L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.

Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi come per esempio anidride carbonica, monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto, nonché acido cianidrico, ammine, alcoli ed acqua.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Rischi di incendio e di esplosione

Liquido infiammabile. Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. Eliminare tutte le sorgenti di combustione. I vapori dei solventi sono più pesanti dell'aria e si propagano al suolo.

Equipaggiamento speciale protettivo e procedure per combattere gli incendi

Indossare appropriatamente: Indumenti completamente ignifughi. Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente. In caso di incendio, raffreddare i contenitori con getti d'acqua. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Sezione 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere in luogo ben ventilato. Tenere lontano da sorgenti di fiamma. Non respirare i vapori.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. In caso di contaminazione di fiumi, laghi o canali di fognatura con il prodotto, informare le rispettive autorità competenti in conformità alle leggi locali. Evitare per quanto possibile qualsiasi emissione di composti organici volatili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Il materiale fuoriuscito dev'essere contenuto con mezzi ignifughi adatti (per esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e raccolto negli appositi recipienti per lo smaltimento in conformità alle disposizioni locali. Le superfici insudiciate devono essere subito pulite con un solvente adatto. Come tale può essere impiegata la seguente soluzione (infiammabile): acqua 45 % in volume, etanolo oppure isopropanolo 50 % in volume, soluzione di ammoniaca (densità = 0,88) 5 % in volume. Impiegabile in alternativa (non infiammabile): carbonato sodico 5 % in volume, acqua 95 % in volume. I residui fuoriusciti devono essere raccolti con la medesima sostanza e devono essere lasciati riposare per alcuni giorni in contenitori non chiusi ermeticamente fino a quando non si verifica più alcuna reazione. Successivamente occorre chiudere i contenitori e procedere allo smaltimento in conformità alle disposizioni locali (vedi capitolo 13).

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Attenersi alle misure precauzionali (vedi capitoli 7 e 8).

Sezione 7. Manipolazione e immagazzinamento

Le persone con precedenti d'ipersensibilità cutanea o asma, allergie croniche o ricorrenti malattie respiratorie, non dovrebbero essere impiegate in qualsiasi processo nel quale questa miscela sia usata.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Consigli per l'utilizzo sicuro

Evitare la formazione di vapori di solventi infiammabili ed a pericolo d'esplosione nell'aria, nonché un superamento dei rispettivi valori limite nell'aria. Il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla. Il materiale può caricarsi elettrostaticamente. In caso di travaso impiegare esclusivamente recipienti con messa a terra. Si raccomanda d'indossare indumenti e scarpe antistatiche. Impiegare utensili antiscintilla. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non respirare vapori o aerosol. Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Attenersi alle norme di protezione e di sicurezza prescritte dalla legge. Il materiale è un ricoprente, non sabbare, tagliare a fiamma, effettuare brasatura o saldatura del ricoprente secco, senza un respiratore adeguato o impianto di ventilazione, e guanti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

I vapori dei solventi sono più pesanti dell'aria e si propagano al suolo. Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. Non svuotare i contenitori servendosi di pressione, non impiegare contenitori a pressione. Conservare sempre nei contenitori corrispondenti alle confezioni originali.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Osservare le indicazioni sull'etichetta. Conservare ad una temperatura compresa tra 5 e 25 °C, in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, infiammabilità, o luce diretta. Proibito fumare. Vietato l'accesso ai non autorizzati. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.

Indicazioni per il magazzino insieme ad altri prodotti

Stoccare separatamente da agenti ossidanti, materiali fortemente alcalini e fortemente acidi, ammine, alcool ed acqua. Evitare l'azione dell'umidità dell'aria e dell'acqua. La formazione di CO₂ in contenitori chiusi causa sovrappressione e rischio di esplosione.

Non immagazzinare insieme a prodotti esplosivi, gas, solidi ossidanti, prodotti che formano gas infiammabili a contatto con acqua, prodotti ossidanti, prodotti infettivi e prodotti radioattivi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di stoccaggio.

Evitare l'azione dell'umidità dell'aria e dell'acqua. Aria umida e/o acqua produrranno anidride carbonica che a sua volta creerà pressione nel contenitore. Aprire i contenitori con cautela in quanto il prodotto contenuto potrebbe essere sotto pressione.

Sezione 8. Controllo dell'esposizione/ protezione individuale

Le persone con precedenti d'ipersensibilità cutanea o asma, allergie croniche o ricorrenti malattie respiratorie, non dovrebbero essere impiegate in qualsiasi processo nel quale questa miscela sia usata.

8.1. Parametri di controllo

DNEL

N. CAS	Nome Chimico	Uso finale	Via di esposizione	Frequenza dell'esposizione	Tipo	Valore
123-86-4	acetato di n-butile	Lavoratori	Per inalazione	A lungo termine	Effetti sistemici	100 mg/kg liq
112-07-2	2-butossietil acetato	Lavoratori	Dermico	A lungo termine	Effetti sistemici	102 mg/kg/day
		Lavoratori	Per inalazione	A lungo termine	Effetti sistemici	20 mg/kg liq

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi della direttiva 1907/2006/EC emendata da 453/2010/EC

STANDOX

N. CAS	Nome Chimico	Uso finale	Via di esposizione	Frequenza dell'esposizione	Tipo	Valore
763-69-9	Etile 3- etossipropionato	Lavoratori	Dermico	A lungo termine	Effetti sistemici	102 mg/kg
		Lavoratori	Per inalazione	A lungo termine	Effetti sistemici	100,6 mg/kg liq
64742-95-6	nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (<0,1% benzene)	Lavoratori	Dermico	A lungo termine	Effetti sistemici	25 mg/kg/day
		Lavoratori	Per inalazione	A lungo termine	Effetti sistemici	30,1 mg/kg liq
1330-20-7	xilene	Lavoratori	Dermico	A lungo termine	Effetti sistemici	3182 mg/kg/day
		Lavoratori	Per inalazione	A lungo termine	Effetti sistemici	50,17 mg/kg liq

PNEC

N. CAS	Nome Chimico	Compartimento	Tipo	Valore
112-07-2	2-butossietil acetato	Acquatico	Sedimenti	2,03 mg/l
		Acquatico	Acqua dolce	0,304 mg/l
		Acquatico	Acqua di mare	0,304 mg/l
763-69-9	Etile 3- etossipropionato	Acquatico	Sedimenti	0,0419 mg/l
		Acquatico	Acqua dolce	0,0609 mg/l
		Acquatico	Acqua di mare	0,00609 mg/l

Limiti per l'esposizione professionale nazionale/nella comunità

N. CAS	Nome Chimico	Fonte	Tempo	Tipo	Valore	Nota
123-86-4	acetato di n-butile			MAK	480 mg/m3	
				MAK	100 ppm	
			4x15	MAK15	960 mg/m3	
			4x15	MAK15	200 ppm	
			4x15	MAK4x15	960 mg/m3	
			4x15	MAK4x15	200 ppm	
112-07-2	2-butossietil acetato			MAK	66 mg/m3	
				MAK	10 ppm	
			4x15	MAK15	540 mg/m3	
			4x15	MAK15	80 ppm	
			4x15		132 mg/m3	
			4x15		20 ppm	
			15 min	IOELV	333 mg/m3	Pelle
			15 min	IOELV	50 ppm	Pelle
			8 hr	IOELV	133 mg/m3	Pelle
			8 hr	IOELV	20 ppm	Pelle
763-69-9	Etile 3- etossipropionato			MAK	610 mg/m3	
				MAK	100 ppm	
			15 min	MAK15	610 mg/m3	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi della direttiva 1907/2006/EC emendata da 453/2010/EC



N. CAS	Nome Chimico	Fonte	Tempo	Tipo	Valore	Nota			
			15 min	MAK15	100 ppm				
1330-20-7	xilene	4x15	4x15	MAK4x15	15870 mg/m3				
			4x15	MAK4x15	200 ppm				
				MAK	435 mg/m3				
				MAK	100 ppm				
			4x15	MAK15	870 mg/m3				
			4x15	MAK15	200 ppm				
			15 min	IOELV15	442 mg/cm3	Pelle			
			15 min	IOELV15	100 ppm	Pelle			
			8 hr	IOELV8	221 mg/cm3	Pelle			
			8 hr	IOELV8	50 ppm	Pelle			
95-63-6	1,2,4-trimetilbenzene			MAK	100 mg/m3				
				MAK	20 ppm				
			4x15	MAK4x15	200 mg/m3				
			4x15	MAK4x15	40 ppm				
			8 hr	IOELV8	100 mg/cm3				
			8 hr	IOELV8	20 ppm				
			108-67-8	mesitilene	4x15	4x15	MAK4x15	200 mg/m3	
						4x15	MAK4x15	40 ppm	
	MAK	100 mg/m3							
	MAK	20 ppm							
8 hr	IOELV8	100 mg/cm3							
8 hr	IOELV8	20 ppm							
98-82-8	cumene						MAK	245 mg/m3	
							MAK	50 ppm	
			4x15	MAK15	980 mg/m3				
			4x15	MAK15	200 ppm				
			4x15	MAK4x15	980 mg/m3				
			4x15	MAK4x15	200 ppm				
			15 min	IOELV15	250 mg/cm3	Pelle			
			15 min	IOELV15	50 ppm	Pelle			
			8 hr	IOELV8	100 mg/cm3	Pelle			
			8 hr	IOELV8	20 ppm	Pelle			

8.2. Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici

Fornire areazione adeguata. Anche in caso di buona aerazione occorre impiegare durante il processo di spruzzatura gli autorespiratori.

Indumenti protettivi

Al fine di proteggere da contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti bisognerebbe indossare un equipaggiamento personale protettivo.

Protezione respiratoria

Durante il processo di spruzzatura servirsi degli autorespiratori; diversamente in locali ben aerati le maschere ad ossigeno possono essere sostituite da apparecchi a filtro con filtro combinato come filtri per particelle o gas.

Protezione delle mani

Il tempo di rottura dei guanti per effetto del prodotto stesso non è noto. Considerando le sostanze del preparato, viene raccomandato il materiale dei guanti fornito.

Nome Chimico	Materiale di cui è fatto il guanto	Spessore del guanto	Tempo di penetrazione
acetato di n-butile	Viton (R) ®	0,7 mm	10 min
	Gomma nitrilica	0,33 mm	30 min
2-butossietil acetato	Viton (R) ®	0,7 mm	480 m
	Gomma nitrilica	0,33 mm	480 m
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (<0,1% benzene)	Viton (R) ®	0,7 mm	30 min
	Gomma nitrilica	0,33 mm	30 min
xilene	Viton (R) ®	0,7 mm	480 min

I guanti di protezione vanno controllato in ogni caso in termini di idoneità alla specifica stazione di lavoro (ad es., stabilità meccanica, compatibilità con il prodotto, antistaticità). Per la protezione contro l'uso previsto (ad es., protezione contro la spruzzatura), va usato guanti protettivi in nitrile appartenenti al gruppo 3 di resistenza alle sostanze chimiche (tipo i guanti Dermatril®). Dopo la contaminazione, cambiarsi i guanti. L'immersione delle mani nel prodotto (ad es., interventi di manutenzione riparazione) va evitata. Usare guanti in gomma di butile o di fluorocarburo. Una volta ottenuti i guanti dal produttore, le informazioni sul tempo di penetrazione dei materiali è specificato nella sezione 3 di questa scheda di sicurezza. Richiedere ulteriori informazioni al produttore dei guanti. Quando si lavora con articoli aguzzi o taglienti, i guanti possono riportare danni e diventare inefficaci. Conformarsi alle dichiarazioni ed alle informazioni del produttore dei guanti in relazione all'applicazione, conservazione e manutenzione ed alla sostituzione dei guanti stessi I guanti di protezione devono essere sostituiti immediatamente dopo il loro danneggiamento o al primo segno di usura.

Protezione degli occhi

Portare gli occhiali di protezione per ripararsi dagli spruzzi di solvente.

Protezione della pelle e del corpo

Usare indumenti protettivi adatti. Indossare indumenti antistatici in fibra naturale (cotone) o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

Misure di igiene

Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche. Non impiegare solventi organici.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Le informazioni ecologiche sono specificate nel capitolo 12.

Sezione 9. Proprietà fisiche e chimiche

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi della direttiva 1907/2006/EC emendata da
453/2010/EC

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Aspetto**

Stato fisico: liquido Colore: limpido Odore: Odore non percepibile.

Note importanti riguardanti la sicurezza.

Proprietà	Valore	Metodo
pH	Il pH non può essere misurato a causa di una inferiore solubilità in acqua.	
Punto di fusione/punto di congelamento	non applicabile	
Punto/intervallo di ebollizione	104 °C	
Punto di infiammabilità.	35 °C	DIN 53213/ISO 1523
Tasso di evaporazione	più lento dell'etere	
Infiammabilità (solidi, gas)	non rilevante perché il prodotto è un liquido	
Limite inferiore di esplosività	0,9 vol-% sulla base del contenuto di solvente organico	
Limite superiore di esplosività	7,6 vol-% sulla base del contenuto di solvente organico	
Tensione di vapore	4,9 hPa	
Densità di vapore	nessun dato disponibile	
Densità relativa	0,99 g/cm ³	20 °C - DIN 53217//ISO 2811
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	moderato	
Solubilità in altri solventi	miscibile con la maggior parte dei solventi organici Elencato in: Sezione 3. Composizione/ informazione sugli ingredienti	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Questo prodotto è un preparato. Le informazioni sui rischi per la salute si basano sui singoli componenti. per informazioni sugli ingredienti, vedere la sezione 12	
Temperatura di autoaccensione	375 °C	DIN 51794 sulla base del contenuto di solvente organico
Temperatura di decomposizione	Questo prodotto è un preparato. Le informazioni sui rischi per la salute si basano sui singoli componenti. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione 10.	
Viscosità (23 °C)	<20 s	ISO 2431 - 1993 6 mm
Proprietà esplosive	Non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altri informazioni

Prova di separazione del solvente.	< 3%	ADR/RID
Contenuto dei componenti volatili (Inclusa acqua)	61,6 %	Base Tensione di vapore >= 0.01 kPa
contenuto di solvente organico	61,6 %	Base Tensione di vapore >= 0.01 kPa
European VOC	61,5 %	Base Tensione di vapore >= 0.1 hPa

Sezione 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti. Ammine ed alcoli causano reazioni esotermiche. La miscela reagisce lentamente con acqua, liberando CO₂. La formazione di CO₂ in contenitori chiusi causa sovrappressione e rischio di esplosione.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandati (si veda il paragrafo 7).

10.5. Materiali incompatibili

non richiesto nelle normali condizioni di utilizzo

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non conosciuti.

Sezione 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Avvertenze generali

Non sono disponibili informazioni specifiche sul prodotto in quanto tale. Le informazioni che seguono sono basate sul comportamento tossicologico dei componenti. Il preparato è stato valutato secondo il metodo convenzionale per le direttive 1999/45/CE sui preparati pericolosi e classificato secondo questa norma nei pericoli tossicologici. Per i dettagli vedi i capitoli 2 e 3.

Esperienze derivanti dalla pratica.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea, vomito, irritazione gastro-intestinale e pneumonia chimica. In base alle proprietà delle percentuali di isocianato e in considerazione di prodotti simili vale quanto segue: Questo preparato può causare irritazioni acute e/o la sensibilizzazione delle vie respiratorie che possono condurre ad un senso di costrizione del torace, a dispnea ed a disturbi asmatici. Allo stato successivo la sensibilizzazione possono causare asma già concentrazioni inferiori al valore limite previsto per l'aria. L'inalazione ripetuta può provocare malattie croniche delle vie respiratorie. L'intossicazione può manifestarsi con mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di coscienza. Per assorbimento tramite la pelle i solventi possono anche causare alcuni degli effetti qui citati. Il contatto prolungato o ripetuto con il preparato può provocare rimozione del grasso naturale della pelle nonché l'insorgenza di dermatiti non allergiche. L'esposizione ai vapori di solventi in concentrazioni superiori al Limite di Esposizione Professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale. Componenti del prodotto possono essere assorbiti dal corpo attraverso la pelle. I solventi possono provocare alcuni degli effetti di cui sopra per assorbimento attraverso la pelle. Il contatto prolungato o ripetuto con il preparato può provocare rimozione del grasso naturale della pelle nonché l'insorgenza di dermatiti non allergiche.

Tossicità acuta

Tossicità acuta per inalazione

N. EINECS	Nome Chimico	Specie	Tipo	Tempo di esposizione	Valore	Metodo
500-060-2	Esametilen diisocianato, oligomero	ratto	CL50	4 h	137 mg/m ³	
215-535-7	xilene	ratto	CL50	4 h	5000 ppm	
202-436-9	1,2,4-trimetilbenzene	ratto	CL50	4 h	18000 mg/l	

Tossicità acuta per via cutanea

N. EINECS	Nome Chimico	Specie	Tipo	Tempo di esposizione	Valore	Metodo
203-933-3	2-butossietil acetato	su coniglio	DL50		1490 mg/kg	
215-535-7	xilene	su coniglio	DL50		> 1700 mg/kg	

Tossicità acuta per via orale

N. EINECS	Nome Chimico	Specie	Tipo	Tempo di esposizione	Valore	Metodo
203-933-3	2-butossietil acetato	ratto	DL50		1600 mg/kg	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi della direttiva 1907/2006/EC emendata da
453/2010/EC

**Tossicità subacuta**

Il 2-butossietanolo e il suo acetato sono facilmente assorbiti dalla pelle e possono avere effetti dannosi sul sangue.

effetti irritanti

L'inalazione del prodotto nebulizzato causa irritazione all'apparato respiratorio.

Sensibilizzazione

Contiene: Esametilen diisocianato, oligomero. Può provocare una reazione allergica.

Sezione 12. Informazioni ecologiche

Non sono disponibili dati specifici sul prodotto. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1. Tossicità**Tossicità in acqua****Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici**

N. EINECS	Nome Chimico	Specie	Tipo	Tempo di esposizione	Valore	Metodo
265-199-0	nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (<0,1% benzene)	Daphnia	EC50	24 h	170 mg/l	
202-436-9	1,2,4-trimetilbenzene	Daphnia	LC50	48 h	6 mg/l	
203-604-4	mesitilene	Daphnia	EC50	48 h	6 mg/l	
203-132-9	n-propilbenzene	Daphnia	EC50	24 h	2 mg/l	
202-704-5	cumene	Daphnia	EC50	24 h	1,4 mg/l	

Tossicità acuta e prolungata per i pesci

N. EINECS	Nome Chimico	Specie	Tipo	Tempo di esposizione	Valore	Metodo
265-199-0	nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (<0,1% benzene)	Danio rerio (pesce zebra)	LC50	96 h	10 mg/l	
202-436-9	1,2,4-trimetilbenzene	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)	EC50	96 h	9,22 mg/l	
203-604-4	mesitilene	Carassius auratus (Pesciolino rosso)	LC50	96 h	12,5 mg/l	
202-704-5	cumene	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)	LC50	96 h	2,7 mg/l	

Tossicità per le piante acquatiche

N. EINECS	Nome Chimico	Specie	Tipo	Tempo di esposizione	Valore	Metodo
265-199-0	nafta solvente (petrolio), aromatica leggera (<0,1% benzene)	Alghe	EC50	72 h	10 mg/l	
202-704-5	cumene	alghe verdi varietà non specificata)	IC50	72 h	2,6 mg/l	

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, nessun ingrediente risulta classificato per questa proprietà di rischio (vedere la sezione 3).

12.6. Altri effetti avversi

Il preparato è stato valutato in conformità al metodo convenzionale ai sensi della direttiva 1999/45/CE e non è stato classificato come pericoloso per l'ambiente, anche se contiene materiali pericolosi per l'ambiente. Per i dettagli vedi i capitoli 2 e 3.

Componenti organici contenenti alogeni (AOX)

Il prodotto non contiene alogeni legati a composti organici che contribuiscono agli AOX.

Sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Prodotto

Raccomandazione:

Come procedimento di smaltimento si raccomanda il riutilizzo energetico. Se non fosse possibile è indicato soltanto l'incenerimento di rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto smaltito	Descrizione
08 05 01	rifiuti di isocianati

Confezioni non pulite.

Raccomandazione:

I contenitori completamente puliti dai residui devono essere riciclati o bonificati. I contenitori che non vengono puliti completamente dai residui devono essere trattati come rifiuti speciali (numero chiave rifiuti 150110).

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve avvenire in conformità agli accordi europei relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), per ferrovia (RID), per via marittima (IMDG) e per via aerea (ICAO/IATA).

14.1. Numero ONU

ADR/RID; IMDG; ICAO/IATA: 1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID; IMDG; ICAO/IATA: MATERIE SIMILI ALLA PITTURE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe di pericolo

ADR/RID; IMDG; ICAO/IATA: 3

Classe di pericolo sussidiario

ADR/RID; IMDG; ICAO/IATA: non applicabile

Etichette



Codice di restrizione tunnel

ADR/RID: D/E

Disposizioni speciali

ADR/RID: 640E

Kemler Codice

ADR/RID: 30

Codice HazChem

ADR/RID: 3Y

EMS no

IMDG: F-E,S-E

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID; IMDG; ICAO/IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID; IMDG; ICAO/IATA: nessuno(a)

Inquinante marino

IMDG: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedere la sezione 6 – 8

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

La merce viene consegnata esclusivamente in apposite confezioni approvate per il trasporto.

Sezione 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Fondato sull'approvazione Europea dei produttori di pittura CEPE, isocianati contenenti formule per applicazioni aerosol, sono etichettati con la sigla R42.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi della direttiva 1907/2006/EC emendata da
453/2010/EC



Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La miscela non è stata sottoposta ad alcuna valutazione di qualità.

Sezione 16. Altre informazioni

Testo completo delle frasi R riportato nella sezione 3

R10	Inflammabile.
R20	Nocivo per inalazione.
R20/21	Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
R20/21/22	Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
R36/37/38	Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R37	Irritante per le vie respiratorie.
R38	Irritante per la pelle.
R42/43	Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Testo completo delle frasi H riportato nella sezione 3

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni prese da lavori di referenza e da archivi.

Sostanza N°	CAS no: www.cas.org/EO/regsys.html EC no: http://ecb.jrc.it/esis/index.php?PGM=ein
Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi della direttiva 67/548/CEE.	http://ecb.jrc.it/existing-chemicals/ http://ecb.jrc.it/classification-labelling/ http://toxnet.nlm.nih.gov/cgi-bin/sis/htmlgen?HSDB http://www.cdc.gov/niosh/ipcs/icstart.html
Altre prescrizioni, limitazioni e divieti.	Direttive 76/769/CE Direttive 98/24/CE Direttive 90/394/CE Direttive 793/93/CE Direttive 1999/45/CE Direttive 2006/8/CE EUR-LEX: http://europa.eu.int/eur-lex/lex
Limite di esposizione per la sostanza pura	http://osha.europa.eu/OSHA

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi della direttiva 1907/2006/EC emendata da
453/2010/EC



Indicazioni sull'addestramento

Direttive 76/769/CE
Direttive 98/24/CE

Ulteriori informazioni

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre attuali conoscenze e rispondono alla legislazione nazionale nonché a quella dell'UE. E' vietato destinare il prodotto ad uno scopo diverso da quello indicato nel capitolo 1. L'utente è sempre responsabile per l'osservanza di tutte le disposizioni di legge. La manipolazione del prodotto può essere effettuata solo da persone di età superiore a 18 anni, che sono sufficientemente informate su come effettuare il lavoro, le proprietà pericolose e le necessarie precauzioni di sicurezza. Le indicazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano alcuna garanzia per le caratteristiche del prodotto.

Versione del rapporto

Versione	Cambiamenti
----------	-------------

21.1	2
------	---

Data di revisione: 2014-05-23